

Lgbt e non solo

Bielorussia, no alla propaganda LGBT

GENDER WATCH

26_03_2026



Il 13 marzo scorso la Camera dei Deputati dell'Assemblea Nazionale della Bielorussia ha approvato un disegno di legge che, tra gli altri aspetti, inserisce un nuovo articolo, il **19.16**, nel Codice amministrativo. Questo articolo punisce la propaganda di contenuti relativi a «relazioni omosessuali, cambio di genere, sterilità e pedofilia».

L'articolo punisce la «diffusione di informazioni in qualsiasi forma» che possono dare

l'impressione che «le relazioni omosessuali, il cambio di genere e la mancanza di figli siano attraenti» o che «la pedofilia sia permessa».

Sono previste pene pecuniarie, aumentate se la propaganda coinvolge un minore e se l'autore dell'illecito è un imprenditore o una persona giuridica, lavori socialmente utili e arresto amministrativo.

Il Procuratore generale Andrei Shved aveva dichiarato che la propaganda LGBT+ si concreta in «qualsiasi forma di diffusione di tali informazioni alla società su Internet, in discorsi pubblici e pubblicazioni». Aveva poi aggiunto che tale propaganda «distrugge i valori tradizionali e le famiglie in Occidente».

La proposta deve ricevere ancora il placet del Consiglio della Repubblica e ricevere la firma del presidente Lukashenko.